



Muggiò 25/10/2011

Interrogazione con richiesta di risposta scritta

Al Sindaco  
del Comune di MUGGIO'  
Dott. **Pietro Zanantoni**

e p. c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Arch. **Dario Morlini**

**Oggetto: Recupero del danno subito per il completamento del campo sportivo 25 Aprile e scadenza dei termini di prescrizione per l'azione di rivalsa nei confronti del progettista dell'opera**

Premesso che nel Consiglio Comunale del 03 ottobre 2011, alla mia interrogazione per sapere se era intenzione dell'Amministrazione di tutelare la collettività attivandosi per il recupero del danno subito a seguito delle vicende legate al PII ex-Fillattice è stata data una risposta incompleta e sostanzialmente falsata nei contenuti, tanto che non si è fatta alcuna menzione ai contenuti concreti della Delibera di Giunta n. 100 del 27/07/2010 che, tra l'altro, identificava i termini di prescrizione dell'azione di rivalsa, già scaduti alla data della mia interrogazione, e **deliberava:**

*“3) di evidenziare come i termini di tale sospensione debbano corrispondere esclusivamente il minimo termine possibile oggi ipotizzato dai servizi tecnici comunali per la conclusione dei lavori di parcheggio, percorsi pedonali e piazza del mercato tra le vie Casati e Piave, previsto entro e non oltre giugno 2011 (determinato in premessa all'08.07.2011)*

*4) di precisare altresì che l'attuazione della sospensione dell'azione civile così come sopra descritta è assolutamente subordinata alla mancata decorrenza del termine di prescrizione dell'azione medesima, lasciandosi impregiudicato, in capo all'Amministrazione, ogni diritto di perseguimento dei terzi, ed assicurando al contempo che, conclusi i lavori di cui sopra, in ogni caso l'azione verrà ripresa;*

*5) di precisare infine che, qualora si dovesse verificare, nel corso della sospensione dei termini, il rischio di decorrenza dei termini di prescrizione per l'azione civile sopra descritta, l'azione civile per conto dell'Amministrazione dovrà immediatamente riprendere, senza necessità di ulteriori atti deliberativi di impulso, proprio al fine di garantire l'assenza di qualsiasi pregiudizio degli interessi pubblici sottesi all'azione dell'Ente.”*

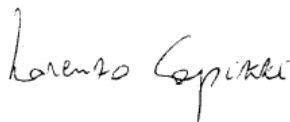
Rilevato che i lavori di cui al punto 3) della suddetta Delibera di Giunta n. 100 non solo non sono stati completati entro giugno 2011, ma addirittura sono ancora oggi in corso e si minaccia di acquisire le fidejussioni per completare le opere (stando alla risposta verbale datami nel Consiglio Comunale del 3 ottobre scorso e in seguito riportata anche dalla stampa locale, ad esempio dal Giornale di Monza dell'11 ottobre 2011, articolo allegato alla presente interrogazione).

Rilevato altresì che la sospensione dell'azione di rivalsa deliberata nella suddetta delibera n. 100 è già di per sé incomprensibile poiché non avrebbe portato (così come non ha portato) alla collettività nessuna maggiore utilità rispetto a quanto dovuto dal privato per assolvere gli obblighi convenzionali.

Tutto ciò premesso chiedo al Sindaco:

- se entro il termine dell'8.7.2011 è stata inviata al progettista nota interruttiva della prescrizione dell'azione civile o sia stata attivata una qualsiasi altra azione o procedura volta a sospendere i termini di tale prescrizione
- se entro il termine dell'8.7.2011 è stata riattivata la procedura di citazione in sede civile per risarcimento danni del progettista
- se in violazione dei suddetti punti 4) e 5) della Delibera di Giunta n. 100 del 27/07/2010 non si fosse attivata nessuna azione atta a sospendere la prescrizione verso il progettista dell'opera né è stata riattivata la procedura di citazione già deliberata, le ragioni per le quali è stato fatto spirare il termine di prescrizione nei riguardi del progettista e in quale modo, comunque, il Comune abbia ottenuto soddisfazione e tutela dell'interesse pubblico e ristoro dei danni subiti nella vicenda

Il capogruppo di Rifondazione – Comunisti Italiani  
**Lorenzo Capizzi**



[Giornale di Monza dell'11 ottobre 2011]

**AREA FILLATTICE** La scadenza del cronoprogramma si avvicina. Intanto il sindaco canta vittoria: «Archiviato l'esposto sul campo sportivo»

## Piazza mercato, «due mesi per finirla, altrimenti incassiamo le fidejussioni»

(/b) Il tempo scorre. Anche per quella che dovrebbe diventare la nuova piazza del mercato. Mancano due mesi alla scadenza dei termini previsti dal cronoprogramma.

Ma i lavori, a prima vista, paiono ancora in alto mare. «Scaduti i termini, difenderemo le ragioni dell'Amministrazione comunale incassando le fidejussioni. E ho l'impressione che qualche problemino l'avremo», ha dichiarato il sindaco **Pietro Zanantoni**, in Consiglio comunale. Anche se, ha aggiunto il primo cittadino, «di buona lena con tre mesi di lavoro la piazza sarebbe finita. Abbiamo sollecitato, con delle lettere, l'impresa "Malaspina". Se i tempi dei lavori si allungassero, con

l'ammontare delle penali potremmo pagare un'altra azienda, che si occuperebbe dell'ultimazione dell'opera».

In discussione c'era l'interrogazione del capogruppo di Rifondazione-Comunisti italiani **Lorenzo Capizzi**. Al centro il «recupero del danno subito per il completamento del campo sportivo». Capizzi ha elencato le sette determine redatte dall'Ufficio tecnico (dall'abbattimento dei vecchi spogliatoi alla sistemazione del verde), per un totale di 61mila euro. «L'opera realizzata ha subito un peggioramento rispetto al progetto iniziale - ha commentato l'esponente di Rifondazione - Inoltre il campo in terra battuta è antistorico».

«Sul campo in erba sintetica stanno arrivando alcuni preventivi. Quello che conta davvero è che ora la cittadinanza ha il campo sportivo», ha replicato Zanantoni, che in Aula ha ripercorso la lunga (e travagliata) vicenda dell'opera. Dal 2000 al 2004, anno del blocco dei lavori con la Giunta Fossati, fino all'esposto alla magistratura («usato per diffamarmi in campagna elettorale», ha commentato Zanantoni) e alla segnalazione alla Corte dei Conti sugli ormai famosi 300mila euro aggiunti alla stima dei costi iniziali.

Lunedì, Zanantoni ha portato in Aula il documento, firmato dal Pri **Salvatore Bellomo**, che attesta l'archiviazione dell'esposto.



La nuova area mercato, i cui lavori sono ancora in alto mare